

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 febbraio 2021, n. R00001

**Istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"**

**OGGETTO: Istituzione della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027”****IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;
- VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 656 di approvazione del *“Documento Strategico di programmazione 2018 - Anni 2018-2023”*;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 *“Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”*
- VISTA** la Decisione della Giunta regionale 5 novembre 2020, n.61 *“ATTO DI INDIRIZZO: #NEXTGENERATIONLAZIO. Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)”*;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 14 *“Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - Anni 2021-2023”*;
- VISTA** la Legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 *“Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”* e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: *“La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”*;

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, con il quale la Commissione europea ha adottato un “Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d’investimento europei” che mira a sostenere e agevolare gli Stati membri nell’organizzazione di partenariati finalizzati alla cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale nel corso dell’intero ciclo del Programma, che si articola in preparazione, attuazione e valutazione dei Programmi;
- CONSIDERATO** che nel mese di maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di Regolamento generale recante disposizioni comuni a tutti i fondi della politica di coesione 2021-2027, nonché le proposte di Regolamento relative al FESR, al FSE+, al FEAMP ed all’obiettivo Cooperazione territoriale, come di seguito riportate:
- Comunicazione COM(2018) 375 final del 29/5/2018 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di Sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo +, al Fondo di Coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
  - Comunicazione COM(2018) 372 final del 29/5/2018 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
  - Comunicazione COM(2018) 382 final del 30/5/2018 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo (FSE+);
  - Comunicazione COM(2018) 390 final del 12/6/2018 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);
  - Comunicazione COM(2018) 374 final del 29/5/2018 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per l’obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- VISTA** la Comunicazione COM(2020) 22 final del 14 gennaio 2020 - Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il “Fondo per una transizione giusta”;
- CONSIDERATO** che il 28 maggio 2020 la Commissione europea ha presentato le proposte di modifica delle Comunicazioni di maggio 2018 sopra riportate, in particolare la Comunicazione COM(2020) 452 final di modifica della Comunicazione COM(2018) 375 final del 29/5/2018, e la Comunicazione COM(2020) 447 final di modifica della Comunicazione COM(2018) 382 final del 30/5/2018;
- TENUTO CONTO** che, nel giugno 2018, sono state adottate le Proposte di Regolamento per la riforma della Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2021-2027, di cui alla Comunicazione COM(2018) 392 final dell’1/6/2018 – Proposta di Regolamento

del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ambito della politica agricola comune relativa ai piani strategici della PAC e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e alla Comunicazione COM(2018) 393 final - Proposta di Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**CONSIDERATO** che il 2 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta per il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 COM(2018) 321 – Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende - Quadro finanziario pluriennale 2021-2027";

**CONSIDERATO** che il 27 maggio 2020 la Commissione europea ha presentato una nuova proposta per il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 COM(2020) 442 final – Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Il bilancio dell'UE come motore del piano per la ripresa europea";

**VISTO** che il 21 luglio 2020 il Consiglio europeo riunito in seduta straordinaria, ha proposto di assegnare una dotazione finanziaria complessiva di 1.074 miliardi di euro a prezzi costanti per gli impegni nell'ambito del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027;

**CONSIDERATO** che con la Risoluzione 2020/2732(RSP) del 23 luglio 2020, il Parlamento europeo ha approvato uno strumento per la Ripresa e la Resilienza degli Stati membri denominato *Next Generation EU - Recovery fund* con una dotazione finanziaria di 750 miliardi di euro;

**VISTO** l'Accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/2093 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

- CONSIDERATO** che il Quadro Finanziario Pluriennale europeo per il 2021-2027 e gli strumenti di attuazione per la Politica di Coesione, nonché le indicazioni contenute nella Relazione Paese per l'Italia (*Country report*), e gli orientamenti per il prossimo Programma Nazionale e Regionale di Riforma 2020 assumono come decisivi i temi dello Sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda 2030;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 385 del 23 giugno 2020 "Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione unitaria 2021-2027 e istituzione del Tavolo di Partenariato" che istituisce, presso l'Assessorato "Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale", un apposito Tavolo di partenariato e ne attribuisce la Presidenza al Vicepresidente, Assessore al *Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale*, e la successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 4 agosto 2020 di integrazione della composizione del Tavolo di partenariato;
- CONSIDERATO** che con l'adozione delle suddette Deliberazioni è stata avviata la consultazione del partenariato istituzionale, economico e sociale e del partenariato diffuso della Regione Lazio, per acquisire contributi utili alla definizione delle priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP), dal Fondo di sviluppo e coesione (FSC) e dalle risorse statali e regionali;
- CONSIDERATO** che gli obiettivi dei Fondi suddetti sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 del TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi sul clima e del principio di "non arrecare danni significativi";
- VISTA** l'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che individua 17 Obiettivi (*Sustainable Development Goals – SDGs*), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030 al fine di trasformare l'attuale modello di sviluppo mondiale, da considerare come punto di riferimento per la predisposizione della programmazione unitaria 2021-2027;
- VISTO** il documento di riflessione *COM(2019) 22 final* del 30/01/2019 della Commissione europea "Verso un'Europa sostenibile entro il 2030";
- VISTA** la Comunicazione *COM(2020) 575 final* del 17/09/2020 della Commissione al parlamento europeo, al consiglio europeo, al consiglio, alla banca centrale europea, al comitato economico e sociale europeo, al comitato delle regioni e alla banca europea per gli investimenti "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021";
- CONSIDERATO** che i principi dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* sono stati declinati, per l'Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Delibera CIPE n. 108 del 22 dicembre 2017 "Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile";

- CONSIDERATO** che con Deliberazione di Giunta regionale n. 797 dell'11 dicembre 2018 la Regione Lazio ha aderito all'“Accordo di Collaborazione per le attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii per l'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile” con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la definizione della propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile denominata “Verso il Lazio della sostenibilità”;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027” nella quale si delineano le principali strategie di sviluppo individuate nei 5 Obiettivi di Policy previsti dai Regolamenti comunitari e l'allocatione finanziaria sui Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP, FEASR), sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché la griglia programmatica che dovrà essere seguita nella stesura dei Programmi 2021-2027 che dovranno essere presentati alla Commissione europea;
- CONSIDERATO** che si intende assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio, secondo la logica già adottata nel periodo 2014-2020;
- CONSIDERATA** pertanto la necessità di assicurare, per il periodo di programmazione 2021-2027 e fino alla conclusione e rendicontazione dei Programmi Operativi, il coordinamento delle attività di programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai Fondi (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- CONSIDERATO** l'obiettivo di perseguire il più alto grado di garanzia e trasparenza nella concertazione tra gli attori coinvolti nel processo di sviluppo del Lazio, quali gli esperti di settore, le aree istituzionali, le associazioni, gli *stakeholders*, assicurando un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, che sia di impulso per i vari livelli di governo, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che orienti di conseguenza l'allocatione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
- CONSIDERATO** che con la Direttiva del Presidente n. R00004 del 7 agosto 2013 come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015 è stata istituita la “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee” per il periodo di programmazione 2014-2020;
- CONSIDERATO** che nella citata Direttiva è disposto che la Società Lazio Innova garantisca Assistenza tecnica alla Cabina di Regia, partecipando ai suoi lavori, in particolare per quanto attiene le attività necessarie al monitoraggio dell'attuazione della

programmazione unitaria e alla riprogrammazione degli interventi che dovesse nel tempo rendersi necessaria alla luce di modifiche del quadro normativo, finanziario e procedurale;

- VISTA** la convenzione stipulata in data 08/07/2016 tra la Regione Lazio e Lazio Innova SpA relativamente allo svolgimento dei servizi di Assistenza tecnica alla Cabina di Regia individuati nel Piano di Assistenza Tecnica 2014 – 2020 allegato alla stessa, al fine di garantire un adeguato supporto alla componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia;
- CONSIDERATO** che la suddetta Convenzione avrà vigore fino al 31/12/2023;
- RITENUTO** opportuno che tale supporto sia assicurato anche alla “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027”;
- RITENUTO** necessario disporre di uno strumento operativo che indirizzi l’intera azione politico-amministrativa della programmazione 2021-2027 verso la realizzazione di obiettivi e metodi condivisi e programmati, in applicazione dei principi di sussidiarietà e di unitarietà delle risorse finanziarie e di condivisione delle informazioni, sul modello di quanto sperimentato nel periodo 2014-2020;
- VALUTATA** l’opportunità di istituire a tale scopo una “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027” per la definizione e per l’attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento *Next Generation EU* e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;
- RITENUTO** essenziale che anche il monitoraggio dei Programmi avvenga secondo la logica di unitarietà ed integrazione di cui sopra, utilizzando strumenti informatici idonei, adeguati a consentire una omogeneità delle informazioni richieste e delle elaborazioni prodotte;

tanto premesso, considerato e valutato

#### **CON LA SEGUENTE DIRETTIVA**

#### **DISPONE**

l’istituzione della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027” di seguito denominata “Cabina di Regia”, e la sua organizzazione, secondo quanto di seguito descritto.

Nella sua componente politica, la Cabina di Regia è composta da:

- il Vicepresidente della Giunta, Assessore al *“Coordinamento dell’attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il*

*Consiglio Regionale, Personale, Semplificazione Amministrativa, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”* che la presiede su delega del Presidente della Giunta;

- l'Assessore alla *“Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio”*;
- l'Assessore allo *“Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione”*, responsabile dei Programmi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- l'Assessore al *“Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione”*, responsabile dei Programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE+);
- l'Assessore all'*“Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali”*, responsabile dei Programmi cofinanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e garante dell'applicazione del Principio orizzontale *“Sviluppo sostenibile”*;
- il Capo dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente.

L'Assessore al *“Turismo e Pari Opportunità”* – garante dell'applicazione del Principio orizzontale *“Pari opportunità e non discriminazione”* – è invitato permanente ai lavori della componente politica della Cabina di Regia.

L'Assessore ai *“Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità”*, l'Assessore alle *“Politiche Sociali, Welfare e Enti Locali”*, l'Assessore alla *“Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria”*, l'Assessore alle *“Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero”* sono invitati ai lavori della componente politica della Cabina di Regia in occasione degli incontri dedicati alle loro materie di competenza e responsabilità.

Per assicurare un interscambio costante con il Consiglio regionale del Lazio, alle riunioni della Componente politica della Cabina di Regia è invitato permanente il Presidente della Commissione consiliare *“Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli”*.

Partecipano ai lavori della componente politica della Cabina di Regia, con il compito di trasmettere gli indirizzi ivi assunti alla componente tecnico-amministrativa della stessa, cui pure partecipano:

- il Direttore Generale della Regione Lazio;
- il Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica”*;
- il dirigente responsabile della Struttura di diretta collaborazione con gli Organi di governo *“Comunicazione Istituzionale”*, cui è affidato il compito di garantire la predisposizione e attuazione di una strategia unitaria di comunicazione dei programmi e degli interventi finanziati con le risorse della programmazione unitaria.

La componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia recepisce gli indirizzi della componente politica, traducendoli in atti amministrativi. Essa è composta da:

- il Direttore Generale della Regione Lazio;
- il Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica”*;
- il Direttore della Direzione regionale *“Per lo Sviluppo economico e le Attività produttive”*, Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Direttore della Direzione regionale *“Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”*, Autorità di

Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE+);

- il Direttore della Direzione regionale *“Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”*, Autorità di Gestione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e referente regionale dell’Autorità di Gestione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).

I Direttori delle altre Direzioni e Agenzie regionali sono invitati ai lavori della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia in occasione degli incontri dedicati alle materie di loro competenza e responsabilità.

È invitata permanente ai lavori della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia l’Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE+.

Agli incontri della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia, i referenti delle strutture coinvolte possono essere sostituiti da loro delegati.

Al dirigente responsabile dell’Area *“Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione territoriale”* e al dirigente responsabile dell’Area *“Monitoraggio dell’attuazione della programmazione regionale unitaria”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica”* è affidato il compito di assistere la componente politica della Cabina di Regia e la Direzione regionale *“Programmazione Economica”* nella predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della stessa, nel coordinamento delle attività della Cabina di Regia e nell’adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell’attuazione e della realizzazione degli obiettivi di cui alla presente direttiva.

All’Area *“Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione territoriale”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica”*, in materia di indirizzo e coordinamento della programmazione regionale unitaria - fatto salvo quanto previsto dai Regolamenti comunitari con riferimento al ruolo delle Autorità di Gestione dei Fondi SIE - è dato inoltre incarico di:

- collaborare con le Autorità di Gestione nelle fasi di programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), con l’Autorità di Audit per la verifica dell’efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo e con l’Area *“Aiuti di Stato, procedure di Infrazione e Assistenza all’Autorità di Certificazione”* per la corretta certificazione delle spese;
- garantire le attività di coordinamento in ambito regionale della Strategia Nazionale Aree Interne seguendone le diverse fasi di programmazione (Bozza di strategia d’Area, Preliminare di Strategia d’Area, Strategia d’Area).

All’Area *“Monitoraggio dell’attuazione della programmazione regionale unitaria”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica”* (Autorità di Gestione del *“Patto per lo sviluppo del Lazio”* e referente per i Programmi cofinanziati dal FSC) è dato inoltre incarico di:

- curare la redazione di report ed elaborazioni tecniche finalizzate ad illustrare l’attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio e dei Programmi cofinanziati dal FSC;
- informare sul raccordo con le Amministrazioni centrali competenti nell’ambito dei programmi finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- provvedere alle necessarie attività di monitoraggio quali/quantitativo dell’attuazione della programmazione regionale in materia di Aree Interne e allo stato di attuazione degli interventi finanziati.

Al dirigente responsabile dell’Area *“Affari europei e Ufficio Europa”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica”* - fatto salvo quanto previsto dai Regolamenti comunitari con riferimento al ruolo delle Autorità di Gestione dei Fondi SIE - è affidato il compito di:

- assicurare il supporto alla cura delle relazioni con la Commissione Europea e i suoi servizi e dei rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e tutti gli interlocutori istituzionali (nazionali e comunitari) delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale;
- assistere il Presidente e la Giunta Regionale - nelle sedi di concertazione e raccordo regionale, interregionale, nazionale e comunitario - ai fini della partecipazione della Regione al negoziato sul bilancio europeo e sulla programmazione settennale dei fondi strutturali europei.

Gli esperti selezionati in attuazione dei “Progetti esecutivi di rafforzamento della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee”, i componenti dell’Ufficio di Staff “*Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio)*” e la Società *in house* Lazio Innova S.p.A., garantiscono alla Direzione regionale “Programmazione Economica” il supporto necessario per le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria, partecipando ai lavori della Cabina di Regia qualora necessario.

La Cabina di Regia ha durata coincidente con l’attuazione del periodo di programmazione 2021-2027 dei Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR) e del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), fino alla conclusione e chiusura dei rispettivi Programmi Operativi.

La partecipazione da parte dei dipendenti regionali alla Cabina di Regia avviene a titolo gratuito.

Il Presidente

Nicola Zingaretti